

## DICHIARAZIONE SUI REQUISITI PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
in qualità di titolare di impresa individuale, ai fini del commercio di prodotti compresi:

- nel settore alimentare
- nel settore non alimentare

### DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d.lgs. 114/1998(1)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575" (antimafia)

### DICHIARA ALTRESI'

(solo per il commercio all'ingrosso nel settore alimentare)

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- frequentato con esito positivo il seguente corso professionale per il commercio relativo al settore alimentare, istituito o riconosciuto dalla regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:  
nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_
- di aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, la seguente attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari:  
tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. di iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
n. R.E.A. \_\_\_\_\_
- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso le seguenti imprese esercenti l'attività nel settore alimentare:  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_
  - quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - quale collaboratore familiare (coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore), regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge n. 15 del 1968.

Roma \_\_\_\_\_

Firma del titolare

(allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo editale
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, prevista da leggi speciali
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sua stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa, la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.